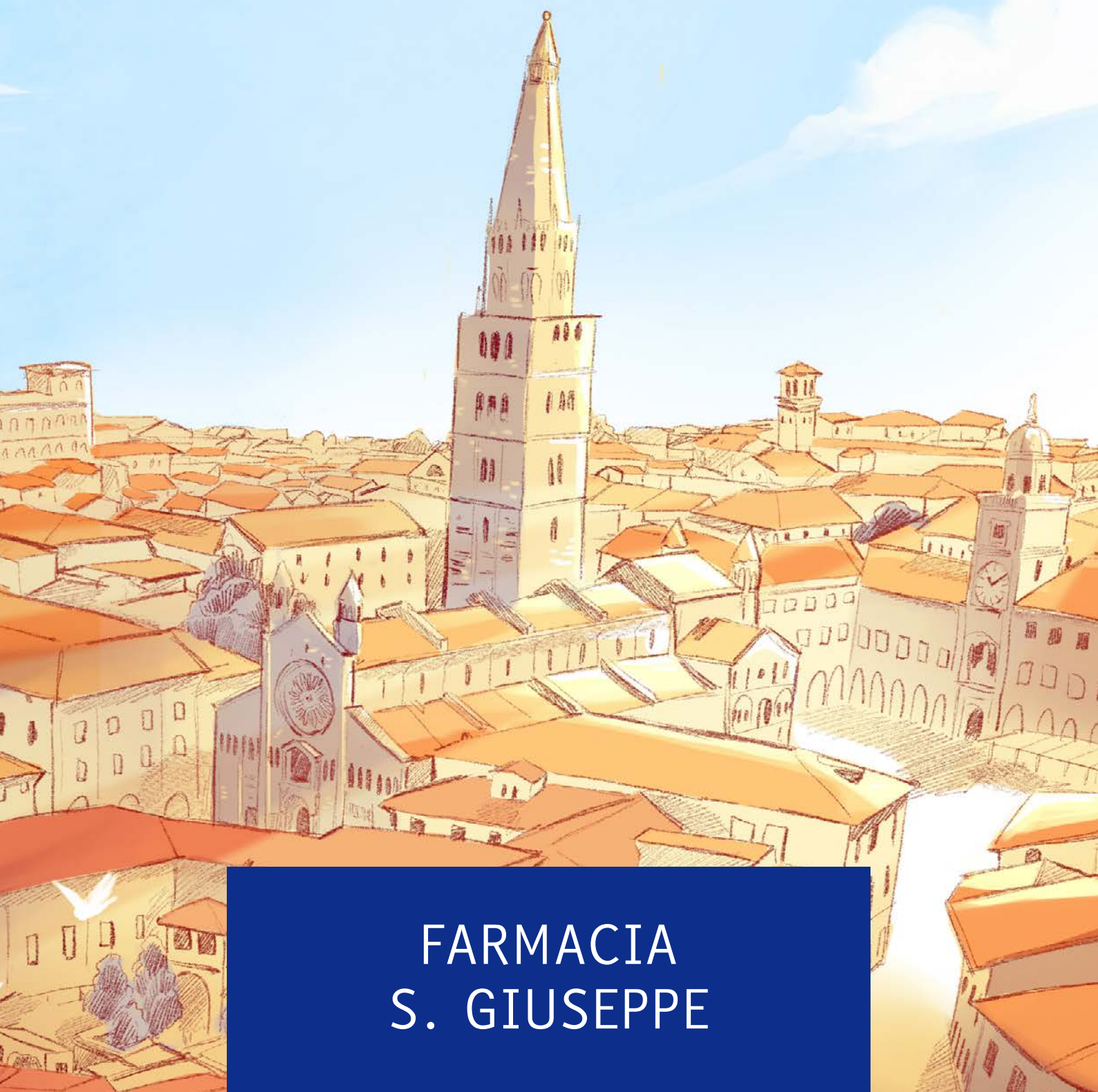




ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
ADOLFO VENTURI

LOCALE AMICO



FARMACIA
S. GIUSEPPE



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
ADOLFO VENTURI



LE AVVENTURE DI TOMMY



Farmacia S. Giuseppe

Dovete sapere che in Grecia vive un tale che si chiama Asclepio, che se ne va in giro con un bastone nodoso e un serpente di nome Giovanni a guarire le persone. È una specie di medico, ma anche un po' santone, una sorta di hippie tipo John Lennon.



Ha la barba lunga, indossa delle vecchie Birkenstock e si veste con una tunica bianca arrotolata, ma la cosa più strana è che si porta sempre appresso questo serpente, che non riuscendo a mantenere il passo, ha preso l'abitudine di arrotolarsi al bastone.

Qualche anno fa Asclepio era stato chiamato in Italia e aveva aiutato Francesco Totti – sì proprio il capitano della Roma – a guarire da un infortunio alla caviglia.

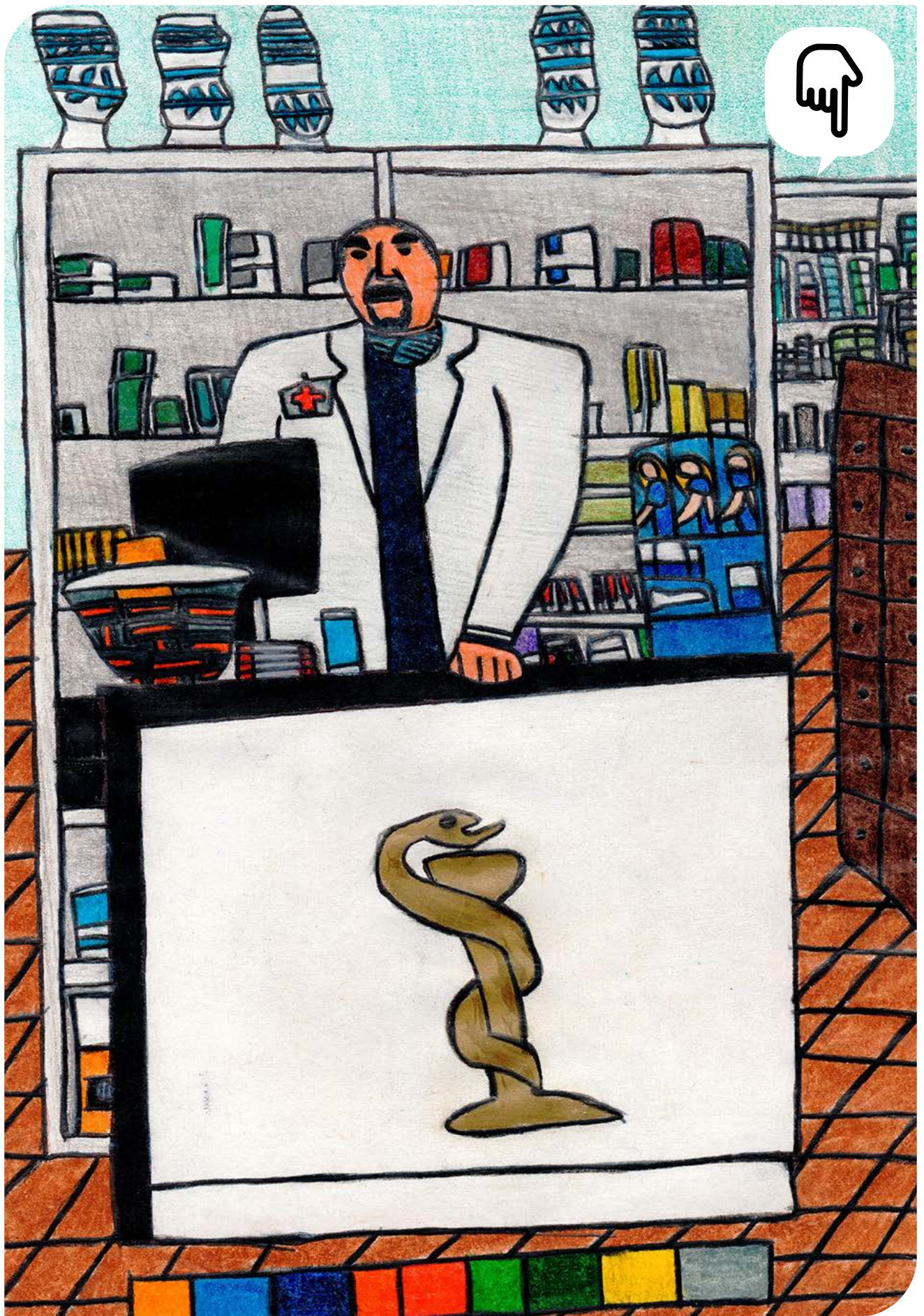
« Sei guarito Francesco, sei guarito » gli aveva detto.

« Ao... nun so come ringraziarte a coso... come te chiami... Asculopuio... Esculapio ».

E da quel giorno Asclepio fu conosciuto, dalle parti del basso Lazio e poi in tutta Italia, anche come Esculapio.

Esculapio aveva un debito di riconoscenza con Francesco, ma non Totti... Francesco della farmacia San Giuseppe di Modena, che una volta aveva salvato Giovanni da una brutta indigestione di liquirizia. (Sì, perché dovete sapere che i serpenti da bastoni ne vanno ghiotti).

E così una mattina, tutto sorridente, era andato alla farmacia San Giuseppe a trovare il suo amico, e mentre si trovava lì aveva guarito una



signora dal mal di pancia, un bimbo dal mal di denti e un signore dal male alla testa.

«Bene Francesco, mi ha fatto davvero piacere vederti. Ora devo proprio andare», aveva detto Esculapio dopo un po'.

«Anche a me ha fatto piacere, amico mio, continua a guarire le persone e stammi bene» gli aveva risposto Francesco.

Esculapio era uscito, ma dopo cinque minuti era tornato indietro, tutto preoccupato e scuro in volto.

«Francesco, è sparito Giovanni!... Vedi, non c'è. Di solito si attorciglia al bastone quando vado via, ma questa volta non c'è! Infatti lo sentivo leggero, mi sembrava strano!»

«Stai calmo, non perdiamo la calma, so chi ci può aiutare».

Francesco aveva chiamato subito Tommy, che si trovava dalle parti dei sassi di Rocca Malatina per dei rilievi sulla loro durezza.

In meno di mezz'ora, e grazie alla sua ormai famosa bici a tre velocità, Tommy era sul posto. Gli bastarono dieci minuti e con passo sicuro si diresse nel retrobottega.

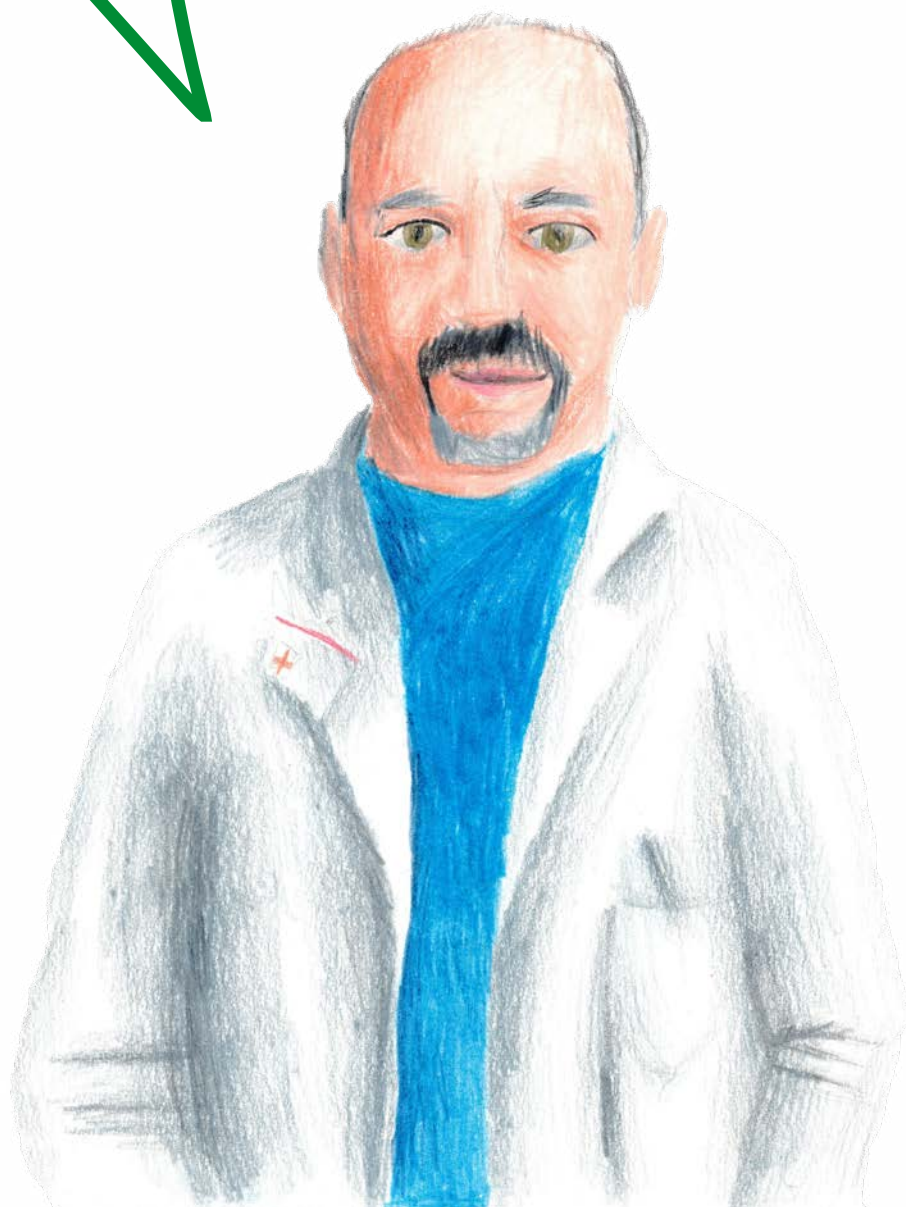
Annusando l'aria, Tommy scoperchiò un grosso vaso di terracotta con su scritto "liquirizia"... e indovinate chi c'era dentro, tutto bello attorcigliato e con la lingua nera.

Esculapio fu molto sollevato e fu molto felice di riabbracciare Giovanni. Anche se il serpente aveva un gran mal di pancia. Te lo credo con tutta la liquirizia che si era pappato!



La farmacia San Giuseppe da oltre 3 generazioni è presente nel centro di Modena.

In origine era situata in piazza Grande, a fianco della scalinata d'ingresso del comune di Modena, a pochi metri dal Duomo e dalla Ghirlandina. Successivamente si è trasferita negli anni 60 in via Castellaro, sempre nel cuore di Modena a pochi metri dal mercato Albinelli, dove è tuttora presente.



Con il patrocinio del



Comune
di Modena

In collaborazione con

PROXIMA
branding by engagement

